



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/20 DEL 4.09.2024

Oggetto: Progetti di mobilità giovanile internazionale, promozione dell'interculturalità, della cittadinanza europea e promozione di scambi giovanili. Individuazione criteri finalizzati all'attribuzione delle risorse. L.R. n. 3/2009, art. 9, comma 9. Anno 2024-2025-2026. Euro 900.000, missione 06, programma 02, macroaggregato 104, CdR 00.11.02.02, cap. SC08.9192.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, richiama l'importanza degli interventi in materia di politiche giovanili, ed in particolare ricorda che la legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9, comma 9, stabilisce che le risorse stanziare annualmente nel capitolo SC08.9192 siano da suddividere tra le associazioni aventi comprovata esperienza nel campo degli scambi internazionali, nonché accreditate presso le istituzioni europee ed internazionali, che hanno le seguenti finalità:

- 1) realizzare progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza europea;
- 2) promuovere gli scambi giovanili.

L'Assessora sottolinea l'importanza delle esperienze di scambio effettuate con l'incontro dei giovani di Stati europei ed extraeuropei, affinché la conoscenza di diverse culture accresca nei giovani sardi la consapevolezza del loro ruolo nel mondo, sviluppando potenzialità utili per la loro crescita.

Le associazioni giovanili operanti in Sardegna da anni progettano e realizzano azioni legate a tematiche quali i diritti civili, le pari opportunità, la cooperazione e lo sviluppo sostenibile; tali associazioni hanno dimostrato negli anni di essere competitive a livello europeo.

L'Assessora ricorda, inoltre, che già dal 25 marzo 2021 è stato lanciato dalla Commissione europea il nuovo programma Erasmus+ per gli anni 2021-2027. Il Programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport disporrà di 28,4 miliardi di euro, quasi il doppio rispetto alla precedente programmazione; i fondi saranno destinati per il 70% alla mobilità in Europa e oltre i suoi confini e per il 30% ai progetti di cooperazione. La mobilità è uno dei principali strumenti offerti dal Programma per promuovere l'apprendimento formale e non formale.



In particolare, il settore Gioventù di Erasmus+ ha come obiettivi la mobilità per l'apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, l'inclusione e lo sviluppo della creatività. La versione del programma promuove come temi chiave l'accessibilità e l'inclusione, pensati per raggiungere giovani con esigenze specifiche o con minori opportunità e organizzazioni diversificate. Il settore Giovani si distingue, infatti, da sempre per l'attenzione ai giovani con minori opportunità, da coinvolgere attivamente in progetti di crescita e nella società. Ciò in quanto la diversità e l'inclusione, con la promozione delle pari opportunità, sono ritenuti temi strategici per la Gioventù. Altri obiettivi del programma sono la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa e al mercato del lavoro, l'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica nonché la dimensione internazionale, attraverso la cooperazione con i Paesi partner.

L'Assessora, fa presente, inoltre, che nell'ambito del programma Erasmus Plus sono meritevoli di attenzione le azioni finanziate che vogliono promuovere la partecipazione dei giovani atleti nello sport, nell'attività fisica in generale e nel volontariato. Tra gli obiettivi da perseguire troviamo anche il contrasto ai rischi di minaccia all'integrità del sistema sportivo, (ad es. il doping e le partite truccate) e la promozione della possibilità di carriera duplice per gli atleti, e lo sviluppo della tolleranza e dell'integrazione.

L'Assessora, prosegue, sottolineando che a livello europeo riveste un ruolo di grande importanza il tema della cittadinanza globale tesa a diffondere conoscenze e competenze per lo sviluppo sostenibile, per i diritti umani, per l'uguaglianza di genere, per la promozione di una cultura di pace e di non violenza, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030.

L'Assessora fa presente che per l'annualità 2024, 2025, e 2026, sono disponibili nella Missione 06, Programma 02, cap. SC08.9192, un ammontare di risorse pari a euro 300.000 annui, da erogare quale contributo alle associazioni sarde aventi i requisiti di cui alla legge regionale n. 3/2009, art. 9, comma 9, sulla base dei criteri di cui all'allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'Assessora, ritiene, nell'ottica della semplificazione amministrativa che la Giunta sta portando avanti, di dovere proseguire anche quest'anno stabilendo che la rendicontazione dei progetti debba essere attuata con l'utilizzo dei così detti "costi standard" sulla base delle citate linee guida del Programma Erasmus Plus 2021-2027. L'utilizzo di tale strumento consentirà una celerità della spesa e regole certe per i beneficiari dei finanziamenti. Con la stessa finalità, inoltre, l'Assessora propone



alla Giunta di introdurre alcune novità, riferite allo svolgimento dell'istruttoria delle istanze di finanziamento e di erogazione dei contributi assegnati. Nello specifico:

- a) essendo necessario stabilire la presenza nelle graduatorie ufficiali dei progetti per cui gli istanti fanno richiesta del contributo regionale, gli stessi devono inoltrare al Servizio competente il contratto stipulato con l'Agenzia europea o nazionale che finanzia l'intero progetto. Per garantire un'analisi attenta e precisa della documentazione redatta con lingue diverse dall'italiano, inglese, francese e spagnolo, l'Assessora ritiene che oltre alla possibilità di ricorrere alla presentazione del contratto con la traduzione giurata in italiano, inglese, francese o spagnolo, gli istanti possano presentare alternativamente il contratto nella lingua originaria accompagnato da una dichiarazione redatta in italiano o in inglese o in francese o in spagnolo, rilasciata dall'organo nazionale o europeo che finanzia il progetto, che certifichi la presenza in graduatoria dello stesso progetto, nella quale si specifichi l'importo totale della sovvenzione assegnata e periodo di inizio e conclusione e la presenza come partner dell'organismo italiano che partecipa al bando regionale;
- b) propone, a seguito di positivo esito istruttorio sulla rendicontazione a consuntivo da parte degli uffici regionali, di procedere alla liquidazione delle spese rendicontate imputate al contributo regionale assegnato, senza dovere attendere l'approvazione del rendiconto finale dell'Agenzia nazionale o europea riferito all'intero progetto, a condizione che tutte le attività dell'intero progetto siano concluse ed il beneficiario attesti l'avvenuta rendicontazione all'organismo di riferimento.

L'Assessora, inoltre, rilevata la necessità di valorizzare tutti i progetti di mobilità realizzati nel territorio regionale, mediante l'assegnazione delle risorse stanziare annualmente, propone di adottare una programmazione pluriennale delle attività di svolgimento dei singoli progetti, prevedendo che le stesse possano essere ricollocate temporalmente, laddove necessario, in annualità con maggiore disponibilità di risorse utili a garantire l'adeguato riconoscimento economico della Regione.

L'Assessora, fa presente che in ottemperanza alle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal corrente anno l'impegno delle risorse regionali sarà effettuato tenendo conto dei cronoprogrammi di spesa dei singoli progetti ammessi a finanziamento. Al fine di dare seguito a quanto sopra esposto si procederà alla stipula di apposite convenzioni tra la Regione e le associazioni beneficiarie.



I criteri di rendicontazione sono contenuti nell'allegato B della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di assegnare le risorse di cui alla missione 06, programma 02, macroaggregato 104, CdR 00.11.02.02, cap. SC08.9192, PdCF U.1.04.04.01.000, del bilancio regionale 2024, 2025 e 2026, pari a euro 900.000, alle associazioni aventi i requisiti previsti dalla legge regionale n 3 /2009, art. 9, comma 9, sulla base dei criteri di cui all'allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di proseguire, nell'ottica della semplificazione amministrativa e con riferimento ai criteri di rendicontazione, con l'utilizzo dei "costi standard" sulla base delle citate linee guida del Programma Erasmus Plus 2021-2027. I criteri di rendicontazione sono contenuti nell'allegato B della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di considerare ammissibili, per i contratti con lingua differente dall'italiano, lo spagnolo, l'inglese ed il francese con la traduzione giurata in italiano, inglese, francese o spagnolo o in alternativa il contratto nella lingua originaria accompagnato da una dichiarazione redatta in italiano o in inglese o in francese o in spagnolo rilasciata dall'organo nazionale o europeo che finanzia il progetto, che certifichi la presenza in graduatoria dello stesso progetto, nella quale si specifichi l'importo totale della sovvenzione assegnata e periodo di inizio e conclusione e la presenza come partner dell'organismo italiano che partecipa al bando regionale;
- di approvare che, a seguito di positivo esito istruttorio sulla rendicontazione a consuntivo da parte degli uffici regionali, gli stessi procedano alla liquidazione delle spese rendicontate imputate al contributo regionale assegnato, senza dovere attendere l'approvazione del rendiconto finale dell'Agenzia nazionale o europea riferito all'intero progetto, a condizione che tutte le attività dell'intero progetto siano concluse ed il beneficiario attesti l'avvenuta rendicontazione all'organismo di riferimento;



- di adottare una programmazione pluriennale delle attività di svolgimento dei singoli progetti, ammettendo che dette attività possano essere ricollocate temporalmente, qualora necessario, in annualità con maggiore disponibilità di risorse;
- di dare mandato al competente Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù della Direzione generale della Pubblica Istruzione, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per l'attivazione delle procedure relative alla pubblicazione di un avviso a evidenza pubblica finalizzato alla concessione dei contributi in oggetto nonché di procedere alla stipula di apposite convenzioni con i beneficiari inseriti nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde